

KOKORO

Lali Ayguade

LAVANDERIA A VAPORE - Collegno

martedì 29 maggio ore 21:00



KoKoro

coreografia Lali Ayguadé
danzatori Anna Calsina Forrellad, Nicolas Ricchini, Sergi Parés, Diego Sinniger de Salas
composizione Josep Baldomà
scenografia Xesca Salvà
luci Fabiana Piccoli
coprodotto da Mercat de les Flors e Temporada alta con il supporto di Generalitat de Catalunya and nunArt

Prelude

di e con Sina Saberi
musiche Aliakbar Moradi & Keyhan Kalhor
tecnico audio Farbod Maeen
costumi Reza Nadimi
luci Ali Kouzehgar
produzione Maha Collective, Iran

Creato in stretta sinergia con l'eccentrico compositore Josep Baldomà, le cui composizioni attingono al Pop, al Jazz e alla musica classica, KoKoro indaga la fragilità dei legami sentimentali, attingendo tanto ai linguaggi più propri del teatro danza, quanto a quelli della danza più formale ed astratta. La ricerca dell'amore, la sua consistenza e la sua assenza. Siamo abili o inabili ad amare? Che succede quando si è in uno stato di confusione, in una realtà che non si sa come raccontare? Siamo creature ansiose, influenzate da compagni di disavventure che confondono le nostre ragioni. Come raggiungere la perfezione e la bellezza? E' questo il fine di ogni essere umano? Talvolta dobbiamo isolarci dal mondo: bloccare mente e corpo, diventando un'entità meccanica. Forza fisica pura, semplice e rozza. Il terribile racchiuso nella bellezza. La vita abbraccia la sua contraddizione. Per raggiungere l'assurdo, dobbiamo credere in noi stessi, anche se abbiamo timore. La debolezza è grande. La forza inutile. Le cose cambiano, si modificano e si alterano ... l'età, il degrado. Camminiamo senza scopo ma non ci fermiamo. È il nostro fato, la nostra ragion d'essere, la nostra identità.

Lo spettacolo è in prima nazionale

durata 60'

segue "Prelude" di Sina Saberi

Prelude parte da un bisogno basilico di movimento ed è il risultato di un approfondito studio delle ipnotiche danze persiane diffuse in Iran da più di quarant'anni. Prende ispirazione dalla cultura e i rituali di Zarathustra e cerca di ricongiungere un passato invisibile a un presente frammentato. La performance solista è incentrata sui suoni e le suggestioni di decenni di tradizione iraniana che diventa fisica, trasportando i gesti e l'aspetto del danzatore nel contesto attuale. Il progetto è in continua evoluzione, nel tentativo di espandere il proprio vocabolario di movimenti e di risalire così anche alla propria identità. Sina Saberi inizia accendendo le candele una per una, poi scompare nel buio. Quando torna alla luce, è rannicchiato sulla schiena. Poi si dispiega lentamente ed inizia a ballare, cerca quindi di appropriarsi dello spazio, sempre più ampiamente, sempre più rapidamente, con movimenti vicini a una strana preghiera, accompagnando il suo misterioso assolo con proibita musica persiana.

Lo spettacolo è in prima nazionale

LAVANDERIA A VAPORE

Corso Pastrengo, 51
Collegno, TO 10093 Italia
tel. +39 011 0361620

